

SCUOLA	Scienze giuridiche ed economico sociali
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro curricula: 1. <u>Gestione ed organizzazione delle amministrazioni pubbliche e private;</u> 2. <u>Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane.</u>
INSEGNAMENTO	Sociologia generale/metodol. E tecnica della ricerca sociale-C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante (I modulo); base (II modulo)
AMBITO DISCIPLINARE	Socio-psicologico (I modulo); statistico-economico (II modulo)
CODICE INSEGNAMENTO	06579
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SPS/07-(I modulo); Secs-s/05 (II modulo)
DOCENTE RESPONSABILE (I MODULO)	Salvatore Costantino Professore ordinario Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (II MODULO)	Daria Mendola Ricercatore Università di Palermo
CFU	15
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	270
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	105
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministratedellorganizzazioneeeconsulenzadellavoro2164/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni in aula; seminari; visite in campo; progettazione individuale Modulo di statistica Sociale: Lezioni frontali. Le esercitazioni in aula saranno integrate nelle lezioni frontali. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni avranno natura teorica e pratico-applicativa
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa (ma consigliata)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale, prova scritta (test a risposte multiple, presentazione di un progetto, presentazione di un elaborato). Prova scritta per il modulo di statistica sociale, seguita da esame orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazione Dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì ore 10-12 – stanza n. 18 – collegio San Rocco – via Ugo Antonio Amico 4 Dott. D. Mendola: lunedì ore 15:00-17:00 presso viale delle Scienze, edificio 13, II piano, stanza 93b

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p><u>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</u></p> <p>Conoscenza e comprensione del sistema della modernità e della genesi della teoria e della ricerca sociologica.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle principali teorie sociologiche contestualizzate e dei principali autori cogliendone i fondamentali nessi pluri e interdisciplinari: sociali, politici, giuridici, economici e filosofici come base conoscitiva e metodologica per una riflessione rigorosa e critica sulla società contemporanea. Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche.</p> <p><u>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE</u></p> <p>Capacità di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi; capacità di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali; capacità di valutare prospettive di intervento e di sviluppo del proprio profilo professionale; capacità di ideare e progettare interventi; capacità di applicare sul campo metodi e tecniche quali-quantitativi. Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse. Il corretto utilizzo della logica strumentale nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo). Esso è anche alla base di una valorizzazione delle competenze tecniche dello studente ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro (obiettivo di medio periodo) e premessa per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.</p> <p><u>AUTONOMIA DI GIUDIZIO</u></p> <p>Capacità di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti ed interventi confrontati con casi concreti (<i>case study</i>; simulazioni; tecniche dello scenario); capacità di giudizio e di intervento autonomo su casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacità di riflessione critica sulla società e sul ruolo della Sociologia e delle scienze sociali rispetto ai temi riguardanti la crisi strutturale del capitalismo, le contraddizioni della globalizzazione e la prospettiva di una governance globale. La natura e i contenuti del corso sono finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo. La fase della costruzione del dato è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura dei fenomeni oggetto di trattazione.</p> <p><u>ABILITÀ COMUNICATIVE</u></p> <p>Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale (anche in lingua straniera); capacità di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione di progetti di intervento e di <i>problem solving</i>; capacità di comunicare efficacemente nelle attività di simulazione; capacità di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione rivolta a specialisti e non specialisti e di avvalersi adeguatamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare ma anche di comunicare i risultati dell'attività professionale, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori di performance dei servizi di appartenenza o come output di meccanismi di valutazione. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, oltre che la capacità di</p>
--

produrre sintetici rapporti di ricerca ed efficaci rappresentazioni grafiche.

CAPACITÀ D'APPRENDIMENTO

Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite in un'ottica interdisciplinare che favorisca il collegamento multi e interdisciplinare (sociologia, filosofia, antropologia, scienze della complessità, psicologia sociale, diritto, economia etc.) e incentivi una maggiore autonomia nello studio individuale e nella risoluzione di casi studio e negli interventi nella realtà sociale. La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica costituiscono caratteristiche rilevanti del corso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO I

I Conoscenza interdisciplinare degli aspetti fondamentali dei sistemi sociali premoderni, moderni e postmoderni. Crescita e riduzione della complessità.

II Conoscenza delle principali teorie sociologiche (Sociologia classica, Sociologia contemporanea).

III Conoscenza dell'articolazione della società: 1. composizione e strutturazione del tessuto sociale; 2. forme elementari di interazione; 3. gruppi associazioni e organizzazioni.

IV Conoscenza dei processi culturali e normativi: 1. I valori; 2 mutamento sociale e mutamento dei valori; 3. Valori, norme, 4) relazioni tra sistema sociale, sistema giuridico, sistema politico e sistema economico; 5. che cos'è una istituzione?; 6. Il mutamento istituzionale.

V Conoscenza dei processi fondamentali che riguardano l'Identità e la socializzazione.

VI Conoscenza degli aspetti fondamentali che riguardano il linguaggio, l'informazione, la comunicazione e le nuove tecnologie.

VII Conoscenza dei fenomeni devianti, criminali e corruttivi.

VIII Conoscenza del fenomeno religioso.

IX Conoscenza dei problemi dello sviluppo scientifico e tecnologico.

X Conoscenza dei processi di differenziazione di mobilità e di stratificazione sociale.

XI Conoscenza delle differenze di genere e dei problemi della prospettiva delle società e degli stati multietnici e multinazionali.

XII Conoscenza dei problemi relativi alla crisi strutturale del capitalismo su scala globale e allo sviluppo.

XIII Conoscenza delle istituzioni di governo, dell'amministrazione pubblica, delle politiche pubbliche e sociali

XIV Conoscenza dei problemi che riguardano l'organizzazione della città, la criminalità urbana e la sua prevenzione

XV Conoscenza dei paradigmi della ricerca sociale e degli aspetti essenziali della ricerca quali-quantitativa.

ORE FRONTALI (Tot. 42)	<u>LEZIONI FRONTALI</u>
2	Teoria e mutamento sociale nella transizione verso la postmodernità. I temi in discussione. Aspetti fondamentali dei sistemi sociali premoderni, moderni e postmoderni. Crescita e riduzione della complessità. Informazione e riduzione dell'incertezza
2	In che tipo di società viviamo: le nostre società sono "società dell'informazione", "società dell'incertezza", "società del rischio", "web society", "post-industriali", "postfordiste", "post- moderne", "post-storiche" o che altro? Luhmann e la società "senza vertici e senza centro"
4	Principali teorie sociologiche (Sociologia classica, Sociologia contemporanea)
2	Articolazione della società: 1. composizione e strutturazione del tessuto

	sociale; 2. forme elementari di interazione; 3. gruppi associazioni e organizzazioni.
2	Processi culturali e normativi: 1. I valori; 2 mutamento sociale e mutamento dei valori; 3. Valori, norme, 4) relazioni tra sistema sociale, sistema giuridico, sistema politico e sistema economico; 5. che cos'è una istituzione?; 6. Il mutamento istituzionale.
2	I processi fondamentali che riguardano l'Identità e la socializzazione.
2	Aspetti fondamentali che riguardano il linguaggio, l'informazione, la comunicazione e le nuove tecnologie.
2	Fenomeni devianti, criminali e corruttivi sul piano nazionale e internazionale. Il sacro e i fenomeni religiosi
2	Sviluppo scientifico e tecnologico nell'era della globalizzazione: temi e problemi
2	Processi di differenziazione di mobilità e di stratificazione sociale.
2	Differenze di genere e problemi relativi alla prospettiva delle società e degli stati multietnici e multinazionali.
2	Problemi relativi alla crisi strutturale del capitalismo su scala globale e allo sviluppo.
2	Istituzioni di governo, dell'amministrazione pubblica, delle politiche pubbliche e sociali
2	Temi e problemi che riguardano l'organizzazione della città, la criminalità urbana la prevenzione e la sicurezza.sua prevenzione
2	Paradigmi della ricerca sociale e aspetti essenziali della ricerca quali-quantitativa. Ideare, progettare interventi e programmi di prevenzione sociale e di applicare sul campo metodi e tecniche sociologiche quali-quantitative
2	Criminalità organizzata, corruzione, mafie
2	Processi migratori e traffico di esseri umani
2	Progettare Legalità, cooperazione, innovazione, sviluppo (Materiali sul punto nella bacheca della pagina del docente
2	Valutazione e comparazione autonoma di prospettive teoriche, progettuali e di interventi confrontati con casi concreti (<i>case study</i> ; simulazioni; tecniche dello scenario. Analisi e giudizio autonomo su modalità concrete di intervento anche in relazione a specifici temi sociali ed etici.
2	Metodi di ricerca quantitativi e qualitativi. Presentazioni di ricerche. Sociologia e statistica
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, <i>Elementi di sociologia</i>, Il Mulino, Bologna, 2004; - P. Corbetta, <i>Metodologia e tecniche della ricerca sociale</i>, il Mulino, Bologna, 1999 (in particolare capp. I, II,III, VIII, IX, XII). - S. Costantino, A. Zanca (a cura di) <i>Una Sicilia "senza"</i>, Introduzione al <i>Convegno sulle condizioni di vita e di salute in zone arretrate della Sicilia occidentale Palma Montechiaro – 1960</i>, Franco Angeli, Milano, 2014. <ul style="list-style-type: none"> • Nel corso delle lezioni gli studenti riceveranno una lista di testi dai quali potranno scegliere temi per ulteriori approfondimenti monografici e seminariali. • A cura della cattedra saranno predisposti materiali e saggi ad integrazione del programma di sociologia generale.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO II

Nel mondo del lavoro (e nella vita quotidiana) il cittadino incontra la Statistica in diversi momenti: per compiere consapevolmente delle scelte (acquisti, investimenti), per "farsi un'opinione" e partecipare consapevolmente alla vita sociale, per il controllo dell'azione dei pubblici poteri, per

analizzare e monitorare i processi gestionali nelle imprese pubbliche e private.
 Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati che possono incontrare operando nei principali settori sbocco professionale per il corso di laurea. Esso svolto in aula con un approccio pratico-operativo il più possibile orientato agli aspetti di interpretazione dei fenomeni. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione alla descrizione dei fenomeni collettivi, attraverso l'analisi quantitativa dei dati e la loro rappresentazione, alla comprensione dei metodi e dei risultati delle indagini statistiche.

MODULO 2	STATISTICA SOCIALE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Introduzione al corso: obiettivi, contenuti e modalità d'esame. La quantificazione nelle scienze sociali. Concetto di misura nelle Scienze sociali
2	L'indagine statistica e le sue fasi. Il collettivo, l'unità statistica, la variabile. La classificazione delle variabili.
2	La matrice dei dati. Le distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza assolute, relative, percentuali
4	Rappresentazioni grafiche: diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma. Rappresentazione grafica di serie storiche e territoriali.
4	Valori medi e di posizione: moda, mediana, quartili, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica e della mediana.
5	La variabilità e le sue misure: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio. La varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione. Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.
2	Il concetto di asimmetria . Il boxplot.
3	Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate. Calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna e sul totale generale.
5	I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi. I saggi di variazione e i numeri indice.
6	Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione). Interpretazione della relazione dalla lettura delle distribuzioni statistiche doppie e della rappresentazione grafica (il diagramma di dispersione).
6	Relazione tra variabili quantitative: correlazione lineare e regressione lineare - Metodi dei minimi quadrati - Misure di bontà dell'adattamento.
12	Relazione tra variabili qualitative (Analisi dei dati categoriali): - le principali misure di associazione basate sulle contingenze (l'indice X^2 , Q di Yule, indice di contingenza quadratica) - l'associazione tra variabili ordinali: il coefficiente <i>gamma</i> di Goodman e Kruskal; il confronto tra 2 o più graduatorie (Rho di Spearman, W di Kendall) - misure di associazione basate sulle probabilità (quote, rapporti di quote, rischio relativo)
4	Le principali fonti statistiche per le indagini sociali.

	L'Istituto Nazionale di Statistica e il piano statistico nazionale: Una panoramica sulle principali indagini e sulle tecniche di campionamento.
2	Introduzione al calcolo delle probabilità e alle variabili casuali - Distribuzioni di probabilità per variabili discrete e continue - Distribuzione normale - Distribuzioni di campionamento della media e della proporzione (grandi campioni)
4	Introduzione all'inferenza statistica - Statistiche campionarie e parametri della popolazione - Stima puntuale e intervallare - La logica della verifica statistica di ipotesi
TESTI CONSIGLIATI	Un testo a scelta tra: Agresti A., Finlay B. , Statistica per le scienze sociali, Pearson-Paravia, Edizione italiana del 2009 Borra S., Di Ciaccio A. , Statistica: Metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill Ulteriore materiale sarà consigliato e fornito dalla docente tramite il portale.unipa.it.